

DOCUMENTO DI POLITICA AZIENDALE

PER LA SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO E LA PREVENZIONE DEGLI INCIDENTI RILEVANTI

Anno 2025

Stabilimento di Bollate (MI)

Decreto Legislativo n.105/15, art.14

Indice

1	INTRODUZIONE	2
1.1	POLITICA AZIENDALE PER LA PREVENZIONE DEGLI INCIDENTI RILEVANTI ED IMPEGNI DEL GESTORE	2
2	DEFINIZIONE DEGLI OBIETTIVI GENERALI E SPECIFICI DEL SGS PIR	3
3	SISTEMA DI GESTIONE DELLA SICUREZZA PIR	3
3.1	REQUISITI DEL SGS PIR.....	3
3.2	STRUTTURA DEL SGS PIR.....	4
3.3	ARTICOLAZIONE DEL SISTEMA DI GESTIONE DELLA SICUREZZA PIR.....	4
4	PROGRAMMA DI ATTUAZIONE E DI MIGLIORAMENTO	4
5	DIFFUSIONE DEL DOCUMENTO DI POLITICA SGS PIR	5

1 INTRODUZIONE

Il presente documento di politica per la salute e sicurezza sul lavoro e prevenzione degli incidenti rilevanti, viene riesaminato e se necessario aggiornato, a cadenza biennale, oppure in caso di modifica con aggravio di rischio.

Per la redazione del presente documento, si è tenuto conto di quanto indicato nell'art. 14 del D.lgs. n. 105/2015 ed in particolare le linee guida definite nell'allegato B, nonché il capitolo 5.2 della norma UNI ISO 45001

La presente Politica ha validità per tutto l'anno 2026

1.1 Politica aziendale per la Prevenzione degli Incidenti Rilevanti ed impegni del Gestore

L'azienda Ilario Ormezzano SAI si impegna a tutelare la salute e la sicurezza dei lavoratori, a prendersi cura dell'ambiente e a fornire prodotti e servizi di alta qualità ai propri clienti.

Il nostro obiettivo è garantire la sicurezza dei dipendenti, dei clienti, dei fornitori e delle persone che vivono nei pressi delle nostre strutture, prevenendo incidenti e riducendo al minimo eventuali conseguenze negative.

Per raggiungere questo obiettivo, ci impegniamo a:

- Condividere questa politica con tutti coloro che lavorano per l'azienda o per conto di essa, assicurandoci che sia compresa e rispettata.
- Rispettare tutte le leggi e normative applicabili.
- Migliorare continuamente i nostri sistemi di gestione per qualità, sicurezza e ambiente. Soddisfare le esigenze dei clienti e, quando possibile, anticipare le loro aspettative. Lavorare in modo efficiente per evitare sprechi di tempo e materiali, definendo chiaramente ruoli e responsabilità.
- Aggiornare regolarmente le valutazioni dei rischi per identificare nuovi pericoli, eliminandoli o, almeno, riducendoli.
- Definire obiettivi chiari e monitorare i progressi in ambito di sicurezza, protezione ambientale e qualità.
- Coinvolgere tutto il personale, dai dirigenti agli operai, secondo le loro competenze, nel raggiungimento degli obiettivi di salute, sicurezza e ambiente.
- Informare dipendenti, appaltatori, trasportatori terzi e visitatori sui rischi potenziali e sulle procedure di sicurezza aziendali.
- Mettere a disposizione strumenti come manuali e procedure per supportare i nostri sistemi di gestione e condividerli con tutti i dipendenti.
- Collaborare con aziende esterne che operano presso le nostre strutture per evitare conflitti e garantire che tutti rispettino le norme di sicurezza e salute.
- Trattare la protezione ambientale e la sicurezza di tutti coloro che operano nelle nostre strutture come priorità essenziali.
- Destinare risorse – persone, strumenti e fondi – per raggiungere i nostri obiettivi di miglioramento, rendendoli parte integrante delle nostre attività e della nostra strategia a lungo termine.
- Consultare e informare i lavoratori, tramite i loro rappresentanti per la sicurezza, su eventuali aggiornamenti o modifiche al nostro sistema di gestione, in particolare per quanto riguarda la sicurezza.

Ogni dipendente è responsabile di rispettare e seguire questa politica. Il nostro successo dipende dallo sforzo e dall'impegno continuo di ciascuno di noi.

Il Gestore ed i suoi collaboratori sono consapevoli che alcune delle attività aziendali comportano la movimentazione e lo stoccaggio di sostanze pericolose, cui sono associati i rischi di incidenti rilevanti, tra i quali i più significativi possono considerarsi: rilascio con emissione, dispersione e/o incendio delle sostanze alle quali sono associati i pericoli sopra indicati.

L'attuazione dei contenuti della Politica aziendale di salute e sicurezza sul lavoro e prevenzione degli incidenti rilevanti PIR, coinvolge tutto il personale dell'Azienda, a prescindere dal ruolo ricoperto e delle relative responsabilità; il suo successo dipende dal costante impegno di tutto il personale presente nello stabilimento.

2 DEFINIZIONE DEGLI OBIETTIVI GENERALI E SPECIFICI DEL SGS PIR

Al fine di raggiungere gli obiettivi generali prefissati in materia di sicurezza e salute, verrà messo in atto quanto è necessario, incluse le seguenti attività:

- 1) Implementazione costante dell'attuale Sistema di Gestione della Sicurezza PIR, articolato come indicato nell'allegato B del D.Lgs. 105/2015 e secondo la norma UNI ISO 45001;
- 2) Attività di promozione della salute e sicurezza sul lavoro, tramite incontri e sopralluoghi con i responsabili dei singoli reparti e/o con l'RLS di stabilimento;
- 3) Mantenimento e miglioramento degli standard impiantistici, di ordine e pulizia del posto di lavoro, nonché di promozione delle attività di manutenzione preventiva, programmata e correttiva, con ricorso anche alla sostituzione di impianti, attrezzature e macchinari obsoleti;
- 4) Adozione, utilizzo, manutenzione e conservazione appropriata, dei dispositivi di protezione individuale e collettiva (DPI, DPC), per un utilizzo sia in situazioni di normale esercizio, che in caso di emergenza.

Gli obiettivi specifici, alla base delle azioni indicate periodicamente nel Programma Annuale per la Sicurezza (PAS), sono atti a conseguire un miglioramento continuo delle prestazioni del SGS PIR, della prevenzione e controllo degli incidenti rilevanti e non, alla salvaguardia dei lavoratori, della popolazione e dell'ambiente.

È quindi prioritario il raggiungimento di tutti gli obiettivi individuati nei programmi di attuazione e di miglioramento per la salute e sicurezza sul lavoro e PIR, redatti nel tempo, atti a conseguire un miglioramento continuo di tutto il SGS PIR.

Nella fase di definizione o di riesame del presente documento di politica aziendale di salute e sicurezza sul lavoro e prevenzione degli incidenti rilevanti PIR, viene consultato in via preliminare il Rappresentante dei Lavoratori della Sicurezza (RLS).

L'attuale sistema di Gestione della Salute e Sicurezza sul Lavoro e PIR (SGS PIR) è integrato, per le parti comuni, con il Sistema di Gestione Ambientale UNI EN ISO 14001: 2015 e con le norme UNI ISO 45001:2018.

3 SISTEMA DI GESTIONE DELLA SICUREZZA PIR

Il Sistema di Gestione della Sicurezza PIR è, in generale, il quadro di riferimento per stabilire, riesaminare e verificare il conseguimento degli obiettivi e dei traguardi che si intendono perseguire nel campo della prevenzione e del controllo dei rischi.

3.1 Requisiti del SGS PIR

Il Sistema di Gestione della Sicurezza PIR viene adottato ed attuato, organizzato e costituito da procedure che riguardano aspetti organizzativi, di informazione, di formazione ed operativi.

Il controllo dei pericoli viene svolto a partire da un attento rispetto delle disposizioni legislative vigenti in materia, mentre per quanto riguarda il "rischio residuo", adotta principi e modalità operative consolidate in materia di prevenzione e mitigazione dei rischi di incidenti industriali.

In particolare, una volta individuate le attività che costituiscono fonte di maggiore rischio di incidente, anche in funzione dell'esperienza dedotta dall'analisi delle esperienze operative e da eventuali eventi incidentali occorsi, si procede:

- a verificare la possibilità di eliminare il rischio alla fonte eliminando, per quanto possibile, il fattore pericoloso;
- a definire tutte le azioni correttive e preventive volte a ridurre al minimo la probabilità di accadimento dell'evento iniziatore (misure impiantistiche, procedurali, operative, manutentive, formative, ecc.);
- a definire tutte le azioni e gli apprestamenti da adottare in caso di incidente e, ove possibile, mitigarne le conseguenze (misure impiantistiche, gestione e pianificazione delle emergenze interne);
- a verificare criticamente ed in modo continuo tutte le misure e le regole di sicurezza adottate e controllare che vengano scrupolosamente seguite.

3.2 Struttura del SGS PIR

Il Sistema di Gestione della sicurezza PIR è adeguato ai rischi valutati ed è strutturato come segue:

- 1) Politica e conduzione aziendale per la salute e sicurezza sul lavoro e PIR;
- 2) Organizzazione tecnica, amministrativa e delle risorse umane;
- 3) Pianificazione delle attività interessate, ivi comprese l'assegnazione delle risorse e la documentazione;
- 4) Misura delle prestazioni conseguite in materia di sicurezza a fronte di criteri specificati;
- 5) Verifica e riesame delle prestazioni, ivi incluse le verifiche ispettive

3.3 Articolazione del Sistema di Gestione della Sicurezza PIR

il Sistema di Gestione della Sicurezza PIR, è strutturato ed articolato come di seguito indicato:

- 1) Organizzazione e personale;
- 2) Identificazione e valutazione dei pericoli rilevanti;
- 3) Controllo operativo;
- 4) Modifiche e progettazione;
- 5) Pianificazione di emergenza;
- 6) Controllo delle prestazioni;
- 7) Controllo e revisione;

I sopra citati punti, sono descritti nel Manuale del Sistema di Gestione della Sicurezza PIR, nel Manuale delle Procedure del SGS PIR e nel Manuale Operativo di Stabilimento

4 PROGRAMMA DI ATTUAZIONE E DI MIGLIORAMENTO

Il SGS PIR ha come obiettivo quello di intraprendere azioni finalizzate a ridurre la probabilità di accadimento di un evento incidentale, nonché di prevenire lesioni o malattie correlate al lavoro e predisporre luoghi di lavoro sicuri e salubri. In tale ottica gli interventi principali sono rappresentati in cronoprogramma nella seguente tabella:

[omissis]

La valutazione di efficienza dell'attuale SGS PIR, nonché la sua efficacia in ottica prestazionale, viene misurata tramite l'utilizzo e l'analisi periodica ed approfondita di specifici indicatori.

I principali sono:

<i>Controllo delle prestazioni</i>	Numero incidenti di trasporto totali su volume distribuito *10 ³
<i>Controllo delle prestazioni</i>	Numero di eventi incidentali su movimentazione totale (in+ out):
<i>Controllo delle prestazioni</i>	Numero di non conformità o anomalie verificate su elementi critici inclusi nel piano di integrità, per esempio dovute a perdite per guasti di componenti critici, quali manichette flessibili, giunti, pompe, flange, tubazioni fisse, serbatoi, ecc.
<i>Controllo delle prestazioni</i>	Numero di eventi incidentali segnalati
<i>Controllo delle prestazioni</i>	Numero di quasi incidenti segnalati
<i>Controllo delle prestazioni</i>	Numero di anomalie/situazioni di pericolo segnalate
<i>Controllo e revisione</i>	Percentuale di realizzazione degli obiettivi indicati nel PAS
<i>Controllo e revisione</i>	Percentuale di realizzazione degli obiettivi indicati nel PAS (Priorità 2)
<i>Controllo e revisione</i>	Percentuale di realizzazione degli obiettivi indicati nel PAS (Priorità 3)
<i>Controllo e revisione</i>	Percentuale di azioni realizzate e verificate nel PAS entro la scadenza prefissata, rispetto a quelle programmate
<i>Controllo e revisione</i>	Percentuale di audit interni eseguiti rispetto a quelli programmati;
<i>Identificazione e valutazione pericoli rilevanti</i>	Numero di eventi negativi per il rischio (incidenti, quasi incidenti, ecc.) non valutati adeguatamente nella valutazione PIR

<i>Modifiche e progettazione</i>	% di modifiche completate su approvate
<i>Organizzazione e personale</i>	% di risposte fornite al personale rispetto alle segnalazioni ed ai suggerimenti
<i>Organizzazione e personale</i>	% di ore dedicate alla formazione di sicurezza su ore lavorate (training rate)
<i>Procedure operative e manutenzione (sorveglianza)</i>	% di permessi di lavoro correttamente compilati rispetto a quelli emessi
<i>Procedure operative e manutenzione (sorveglianza)</i>	% delle attività di man. programmata su elementi critici svolte in tempo su programmate
<i>Procedure operative e manutenzione (sorveglianza)</i>	% degli interventi che sono stati effettuati in relazione a guasti in confronto a quelli emessi per attività di manutenzione programmata
<i>Procedure operative e manutenzione (sorveglianza)</i>	% di procedure riviste o sottoposte a revisione entro il periodo indicato nella programmazione

Nella procedura SGR PIR dedicata agli indici di verifica dell'efficacia del sistema SGS PIR e misura delle prestazioni dello stesso, sono riportati i fattori obiettivo stabiliti dalla Direzione.

Il raggiungimento pieno, parziale o mancato degli obiettivi, è la base per definire la programmazione degli interventi che vengono riportati nel Programma Annuale per la Sicurezza (PAS).

5 DIFFUSIONE DEL DOCUMENTO DI POLITICA SGS PIR

Il documento contenente la Politica aziendale per la salute, sicurezza sul lavoro e PIR, viene consegnato / trasmesso ad ogni dipendente dello stabilimento e ad ogni fornitore approvato in ambito SGS PIR. Inoltre lo stesso viene affisso all'interno dello stabilimento in luoghi di facile consultazione (bacheca aziendale, sito web etc.), per la completa disponibilità al pubblico.

I contenuti del documento vengono illustrati, richiamati e verificati durante i vari momenti informativi in ordine alle problematiche di sicurezza, salute ed igiene sul lavoro nonché nella costante applicazione del Sistema di Gestione della Sicurezza PIR, che costituisce il documento che regola l'applicazione ed il rispetto dei principi della politica aziendale descritta.

Il documento di Politica della salute e sicurezza sul lavoro e prevenzione degli incidenti rilevanti PIR, viene rivisto a cadenza almeno biennale, o comunque nel rispetto della legislazione vigente.

Bollate (MI); 02/02/2025

Per avvenuta consultazione
Il RLS dello stabilimento di Bollate
Sig. Emiliano Gentile

Il Gestore
Dott. Giancarlo Ormezzano